





# Bibliografia e Glossario

Aita L., Corbetta F., Orsino F. (1974) Osservazioni preliminari sulle faggete e sulle cerrete dell'Appennino lucano. *Notiziario Fitosociologico* 9: 15-26.

Aita L., Corbetta F., Orsino F. (1978) Osservazioni fitosociologiche sulla vegetazione forestale dell'Appennino Lucano Centro-Settentrionale. 1. Le cerrete. *Archivio Botanico e Fitogeografico Italiano* 53 (3/4): 97-130.

Aita L., Corbetta F., Orsino F. (1984) Osservazioni fitosociologiche sulla vegetazione forestale dell'Appennino Lucano Centro-Settentrionale. 2. Le faggete. *Bollettino dell'Accademia di Scienze Naturali* 17 (323): 201-221.

Bologna S., Chirici G., Corona P., Marchetti M., Pugliese A., Munafò M. (2004) Sviluppo e implementazione del IV livello *Corine Land Cover* per i territori boscati e ambienti semi-naturali in Italia. Atti della 8a Conferenza Nazionale ASITA "GEOMATICA: Standardizzazione, interoperabilità e nuove tecnologie", Roma, 14 - 17 dicembre 2004, Vol. 1: 467-472.

Corbetta F., Pirone G. (1996) La flora e le specie vegetali di interesse fitogeografico in Basilicata. In "Basilicata Regione Notizie" 5/6, pp. 127-142, Ufficio Stampa Consiglio Regionale della Basilicata, Potenza.

Famiglietti A., Schmid E. (1968) Fitocenosi forestali e fasce di vegetazione dell'Appennino lucano centrale (Gruppo del Volturino e zone contermini). *Annali del Centro di Economia Montana delle Venezie*, n. 7, Padova.

Gavioli O. (1932) Contributo allo studio della Flora del M. Pollino. *Archivio botanico per la sistematica, fitogeografia e genetica (storica e sperimentale)* VIII: 46-64.

Iovino F., Menguzzato G. (1993) L'abete bianco sull'Appennino lucano. *Annali Accademia Italiana Scienze Forestali* XLII: 185-214.

ISAF (2005) Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio. Linee generali del progetto per il 2° Inventario Forestale Nazionale Italiano. CRA-ISAF, Trento.

Lopinto M. (1988) Il monte Vulture nei suoi aspetti forestali e selvicolturali. *Cellulosa e Carta* XIX (1): 44-54.

Nolè A., Saracino A., Borghetti M. (2003) Microclima luminoso, rinnovazione naturale e distribuzione spaziale di *Abies alba* Mill. nell'abetina di Laurenzana, Basilicata. *L'Italia Forestale e Montana* LVIII (1): 7-21.

Pavari A. (1916) Studio preliminare sulla coltura di specie forestali esotiche in Italia. *Annali del Regio Istituto Superiore Forestale Nazionale*, Firenze.

Pignatti S. (1998) *I Boschi d'Italia. Sinecologia e Biodiversità*. Utet, Torino, 680 pp.

Rovelli E. (1995) La distribuzione dell'abete (*Abies alba* Mill.) sull'Appennino. *Monti e Boschi* XLVI (6): 5-13.

## A

### **Accessibilità**

Grado di raggiungibilità di un'area boscata in relazione alla viabilità e/o alle condizioni morfo-topografiche.

### **Areale**, di una specie

Area geografica in cui una specie è naturalmente presente.

### **Attributi**

Informazioni relative agli oggetti presenti in una carta o archivio digitale.

### **Autoctono**, bosco

Il bosco naturalmente presente in una determinata zona.

### **Azonali**, popolazioni

Popolazioni di una specie che vegetano al di fuori del tipico piano di vegetazione della specie.

## B

### **Banca dati**

Raccolta sistematica di dati digitali, gestita tramite *computer*.

### **Biotopo**, direttiva Habitat

Aree in cui sono tutelati ambienti importanti per la sopravvivenza di specie animali e vegetali rare.

## C

### **Cancro**, del castagno

Malattia determinata da un patogeno fungino che colpisce i tessuti corticali del castagno.

### **Ceduo**, popolamento

Popolamento forestale in cui la rinnovazione del soprassuolo avviene per via agamica, attraverso polloni emessi dalla ceppaia dopo il taglio.

### **Coetaneo**, **coetaneiforme**, popolamento

Popolamento costituito da piante aventi la stessa età o età molto simile.

### **Composizione**

Rapporto numerico tra le diverse specie arboree all'interno di un bosco; si possono avere boschi puri, formati da una sola specie, o misti, formati da più specie; se il bosco è naturale l'uomo può, attraverso gli interventi selvicolturali, regolare la selezione favorendo una o più specie rispetto alle altre; se il bosco è di origine artificiale la scelta viene effettuata a priori in funzione dell'uso che si vuole attribuire al soprassuolo (produzione di legname, salvaguardia ambientale, ecc.).

### **Consociazione**, di specie

Mescolanza di specie.

### **Copertura**, grado di

Percentuale di suolo coperto dalla proiezione delle chiome sul terreno, variabile in funzione dello stadio di sviluppo del bosco, delle condizioni ambientali, degli interventi culturali.

### **Copertura fotografica**

Insieme di riprese aeree che permettono di realizzare un mosaico fotografico della zona interessata.

### **CORINE Land Cover**

Progetto, inserito nel programma CORINE dell'Unione Europea, mirato alla realizzazione di una carta della copertura del suolo in forma digitale, utilizzando immagini satellitari, in combinazione con informazioni di vario tipo.

## D

### **Dati di campagna**

Dati raccolti con misure e/o rilievi diretti in campo.

### **Decalcificato**, substrato

Terreno impoverito di calcio.

### **Digitalizzazione**

Conversione di una informazione analogica in valore numerico; più in generale, inserimento di dati numerici in una banca dati.

### **Disetaneo**, popolamento

Popolamento costituito da alberi di età differente.

### **Dominante**, specie

Specie arborea che realizza più del 70% della copertura delle chiome.

## E

### **Edafico**, fattore

Rapporto tra le piante e il substrato.

### **Eterotopiche**, popolazioni

Popolazioni che vegetano al di fuori della zona tipica della specie.

## F

### **Fisionomia**

Aspetto che il bosco assume in rapporto alle specie arboree che lo edificano. La categoria fisionomica è utile per operare una prima discriminazione e raggruppamento dei popolamenti forestali.

### **Fitoclimatiche**, zone

Zone geografiche distinte sulla base di caratteri termici e pluviometrici, sulla base della classificazione proposta da Pavari (1916).

### **Forma di governo**

Indirizzo culturale definito sulla base dei meccanismi di propagazione del soprassuolo: la propagazione è gamica, per seme, nel caso del governo ad alto fusto; agamica, per emissione di polloni, nel caso del governo a ceduo.

### **Fotografia aerea**

Immagine fotografica ottenuta mediante una ripresa eseguita da aereo.

### **Fotointerpretazione**

Tecnica che consiste nell'esaminare immagini fotografiche con l'intento di identificare gli oggetti e valutare il loro significato in rapporto agli elementi circostanti.

### **Fruibilità**

Caratteristica dei boschi nel rispondere all'esigenza degli utenti, in termini di criteri di facilità d'uso, di efficienza, di gradevolezza e di soddisfazione nell'utilizzo dei servizi.

## **Fustaia**

Popolamento forestale in cui la rinnovazione del bosco avviene per seme.

## **G**

### **GPS, global positioning system**

Sistema che consente, per mezzo di un ricevitore dei segnali provenienti da una costellazione di satelliti e per mezzo di un *software* dedicato, di determinare la posizione (coordinate geografiche) di un punto sul terreno.

## **I**

### **IFNC, Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio**

Indagine promossa dal Corpo Forestale dello Stato, tuttora in fase di realizzazione, finalizzata alla conoscenza dell'entità e della qualità delle risorse forestali nazionali, con particolare riferimento a superfici, biomasse, *stock* di carbonio, incrementi, ecc.

### **Igrofila, specie**

Specie che predilige ambienti umidi

### **Inchiostro, mal dell'**

Malattia determinata da un patogeno fungino che colpisce le radici del castagno.

### **Informazioni a terra**

Informazioni ricavate con rilievi e misure in campo.

## **L**

### **Lacunosa, formazione**

Boschi con ridotta copertura del terreno da parte delle chiome.

## **M**

### **Matricine**

Fusti rilasciati al momento del taglio del ceduo.

### **Mesofila, specie**

Specie che vive in ambienti freschi, ben dotati di umidità.

### **Misto, bosco**

Bosco così definito in quanto nessuna specie realizza il 50% della copertura delle chiome, a meno che non sia possibile un'attribuzione a uno specifico tipo in quanto le singole specie possono essere raggruppate in unità omogenee.

## **N**

### **Naturalità, del bosco**

Grado di persistenza degli attributi naturali dell'ecosistema forestale.

## **O**

### **Ombra, tolleranza dell'**

Capacità delle giovani piantine di crescere all'ombra delle piante più grandi.

### **Ortofotocarta, Ortofoto digitale**

Rappresentazione metrica del terreno sotto forma di immagine fotografica (su carta o in formato digitale).

## **P**

### **Policormico, fusto**

Fusto suddiviso in diverse branche.

## **Popolamento transitorio**

Soprasuolo derivante dall'applicazione, in un bosco ceduo, del taglio di avviamento all'alto fusto; il termine 'transitorio' sta ad indicare che, pur in presenza di un bosco che assume le caratteristiche esteriori di una fustaia, ci si trova ancora in una fase di passaggio, in quanto le piante hanno origine agamica.

### **Prevalente, specie**

Specie arborea che realizza più del 50 % della copertura delle chiome.

## **Q**

### **Qualità, del dato**

Grado di corrispondenza fra dato numerico (o vettoriale) e la realtà che esso rappresenta.

## **R**

### **Raccolta di dati**

Processo di acquisizione dei dati mediante rilievi o altre procedure.

### **Rupestre, leccio**

Esemplari di leccio che vegetano in zone rocciose, su rupi, spesso costituite da rocce calcaree.

## **S**

### **Scala, della carta**

Rapporto tra una distanza sulla carta e la corrispondente distanza sul terreno.

### **Sistema di coordinate**

Sistema utilizzato per la misura di distanze, in orizzontale e in verticale, su una carta.

### **Sistema Informativo Geografico (GIS)**

*Software* mediante il quale è possibile acquisire, elaborare e rappresentare tipi diversi di informazioni alfanumeriche e vettoriali relative a un territorio.

### **Stomatifere, linee**

Allineamento degli stomi sulla pagina fogliare.

### **Struttura, del bosco**

Distribuzione spaziale (sia in senso verticale che orizzontale) delle piante costituenti un popolamento forestale; varia in relazione allo stadio evolutivo e agli interventi selvicolturali.

### **Substrato, pedologico**

Terreno.

## **T**

### **Termofila, specie**

Specie che predilige i climi caldi.

## **U**

### **Usi civici**

Diritti d'uso del bosco e dei suoi prodotti da parte delle popolazioni locali.

## **V**

### **Valore ricreativo**

Grado di attrattività di un popolamento forestale in relazione alle sue potenzialità turistico-ricreative.

**Vigore vegetativo**

Stato di salute di un popolamento forestale rispetto alla capacità di esplicare efficacemente le proprie funzioni.

**X****Xerofila, specie**

Specie adattata a vivere in ambienti aridi e caldi.

Finito di stampare nel mese di febbraio 2006  
da Grafiche Finiguerra - Lavello  
per conto di:

**INEA** - Sede Regionale per la Basilicata